

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 118 a iniziativa dei Consiglieri Antonini, Bilò, Menghi, Cancellieri, Serfilippi, Marinelli, Marinangeli, Biondi

MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2018, N. 29 (VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO DELLE MANIFESTAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA)

Signori Consiglieri,

la regione Marche è terra di pratiche di rievocazione storica largamente radicate nel territorio e nel tessuto sociale della regione stessa. Ne sono la prova le molteplici manifestazioni, anche di rilievo internazionale, che richiamano periodicamente nelle tante zone interessate flussi turistici considerevoli e che, al contempo, rivelano la straordinaria capacità di animazione dei luoghi e delle comunità, sia delle maggiori città che dei piccoli centri. Il forte radicamento sociale delle manifestazioni ed associazioni dà dunque prova della forte tradizione di valori e partecipazione civica propria delle Marche. Alle spalle delle pratiche di rievocazione storica, infatti, operano spesso gruppi e organizzazioni senza fini di lucro impegnati nell'organizzazione degli eventi stessi e nella valorizzazione e diffusione di tradizioni, usi e abiti storici che trovano nell'attività di questi soggetti uno strumento di coesione sociale, grazie al carattere di inclusività proprio del volontariato. L'operato di queste associazioni è inoltre mezzo di coinvolgimento e trasmissione alle nuove generazioni, verso le quali esercita un ruolo attrattivo favorito anche dal collegamento della rete associativa con ampi circuiti di scambio in Italia e all'estero.

Nella regione Marche le Rievocazioni Storiche sono regolamentate dalla legge regionale 23 luglio 2018, n. 29, "Valorizzazione e sostegno delle manifestazioni di Rievocazione Storica".

Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 della stessa legge si individua l'Associazione marchigiana rievocazioni storiche (AMRS) destinataria dei contributi finanziari annualmente stanziati.

L'AMRS nasce proprio con il compito di tutelare e supportare tutte le Rievocazioni Storiche che operano sul territorio regionale e con l'obiettivo di riscoprire, ripristinare, mantenere, valorizzare e diffondere alcuni aspetti culturali e spettacolari, legati al passato delle città e paesi aderenti. Fanno parte dell'Associazione, tutti gli organismi e le associazioni che, senza perseguire fini di lucro, gestiscono le rievocazioni storiche delle Marche.

L'AMRS conta ad oggi diciotto rievocazioni associate, che rappresentano tutto il territorio regionale, sono infatti presenti: ACQUAVIVA PICENA (Sponsalia), ASCOLI PICENO (Quintana), CAMERINO (Corsa alla Spada) FERMIGNANO (Palio della Rana), FERMO (Cavalcata dell'Assunta), FILOTTRANO (Contesa dello Stivale), GROTTAZZOLINA (I giorni di Azzolino), MOGLIANO (Mogliano 1744), MONDAVIO (Caccia al cinghiale), MONTECASSIANO (Palio dei Terzieri), MONTERUBBIANO (Armata di Pentecoste), OFFAGNA (Feste medievali), SAN GINESIO (Palio di San Ginesio), SAN SEVERINO MARCHE (Palio dei Castelli), SANT'ELPIDIO A MARE (Contesa del Secchio), SERVIGLIANO (Torneo Castel Clementino), TOLENTINO (Tolentino 815) e TREIA (Disfida del bracciale) ed è in continua crescita rappresentando di fatto l'autentica realtà territoriale del movimento delle Rievocazioni Storiche.

In seno alla Commissione per le manifestazioni di rievocazione storica, l'AMRS ha diritto ad un rappresentante così come la Federazione Italiana Giochi Storici (FIGS) che però non risulta più attiva dal 2020 e non ha più una segreteria operativa nelle Marche.

La proposta di legge in oggetto è finalizzata proprio ad una modifica di questa legge, nello specifico:

- con l'articolo 1, comma 1 (Modifiche all'articolo 5 "Commissione per le manifestazioni di rievocazione storica", della l.r. 29/2018), si stabilisce di portare dal numero di 1 al numero di 2 i rappresentanti dell'AMRS; mentre nel comma 2 si chiede la soppressione del rappresentante della FIGS;
- l'articolo 2 (Modifica all'articolo 6 della l.r. 29/2018) richiede invece di diminuire la periodicità dell'evento da 30 a 20 anni, così da poter coinvolgere un maggior numero di Associazioni di manifestazioni di rievocazione storica presenti sul nostro territorio regionale, tra le quali quelle di Camerino, Grottazzolina, Mogliano, Montecassiano, Offagna, Tolentino e Treia che hanno maturato i 20 anni ma non i 30 di attività;
- l'articolo 3 (Disposizioni finali) prevede che al fine di presentare la domanda di iscrizione al calendario regionale di cui all'articolo 3 della l.r. 29/2018 non vengano considerate le annualità 2020 e 2021 per il raggiungimento dei 5 anni consecutivi di patrocinio del Comune sul cui territorio è organizzata la manifestazione di rievocazione storica visto che, causa pandemia, nel 2020 e 2021 vi è stato un fermo delle manifestazioni;
- l'articolo 4 contiene la norma di invarianza finanziaria.